



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 149 DEL 02/10/2015

OGGETTO: Emergenza maltempo. Ordinanza contingibile e urgente per il conferimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di ripristino e messa in sicurezza delle aree colpite dall'eccezionale ondata di maltempo. Art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006.

IL SINDACO

CONSIDERATO che in data 30/09/2015 si è manifestato un evento pluviometrico, perdurato fino alle prime ore della mattina 02/10/2015, di notevole intensità che ha interessato il territorio comunale di Olbia che ha creato enormi danni e disagi a cose e persone;

ACCERTATO che a causa dell'evento di cui sopra si sono verificate anche esondazioni dei principali canali cittadini e pertanto sono presenti sulle strade inerti e detriti nonché numerosi rifiuti ingombranti quali arredi di vario genere ormai inutilizzabili provenienti dalle case di civile abitazione e dagli esercizi commerciali allagati da rimuovere;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Ambiente e Manutenzioni, redatta ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n.152/2006 dalla quale si evince la necessità di individuare un'area in cui stoccare temporaneamente tutti gli inerti, i detriti e le varie tipologie di rifiuti prodotti a seguito dell'evento citato e presenti sul territorio in attesa del conferimento presso centro autorizzato;

CONSTATATO che è opportuno individuare le aree di stoccaggio temporaneo così come di seguito riportato:

- Via Vittorio Veneto fronte la scuola elementare di Istickadeddu, per quanto concerne i rifiuti provenienti dalle operazioni di ripristino e messa in sicurezza delle abitazioni e delle attività artigianali e commerciali, quali ingombranti, RAE, etc.;
- Loc. Su Lizzu in una zona delimitata, destinata alla realizzazione del nuovo cimitero, per quanto concerne lo stoccaggio degli inerti, delle macerie nonché quanto derivante dalla pulizia dei canali;
- Ecocentro comunale per i fanghi derivanti dalla pulizia delle strade.

DATO ATTO che i rifiuti verranno stoccati per differenti frazioni merceologiche e che rifiuti quali i RAE e i fanghi derivanti dalla pulizia delle strade, saranno depositati all'interno di cassoni scarrabili dotati di apposita copertura amovibile e posti su un'area dotata di adeguata pavimentazione ovvero ricoperta con teli impermeabili;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 01.10.2015 con la quale è stata dichiarato lo stato di calamità naturale per ondata di maltempo”;

CONSIDERATO che le attività di raccolta potranno essere espletate sia dal gestore del servizio di igiene urbana e dalle eventuali ditte subappaltatrici, che dai mezzi dell'Esercito, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Ente Foreste della Sardegna, Protezione Civile e delle imprese eventualmente individuate formalmente dal Comune di Olbia in campo per fronteggiare la situazione emergenziale;

RITENUTO necessario autorizzare i mezzi di cui sopra, in deroga agli articoli 193 e 212 del D.Lgs. n. 152/2006, al trasporto dei rifiuti urbani “non specificati altrimenti” classificati dal codice CER 20 03 99, dal punto di raccolta ai centri di stoccaggio temporanei, individuati nell’allegata planimetria oltre che autorizzare in deroga i mezzi dell’Esercito, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Ente Foreste della Sardegna, Protezione Civile e delle imprese eventualmente individuate formalmente dal Comune di Olbia in campo per fronteggiare la situazione emergenziale, alla raccolta e al trasporto degli altri rifiuti di diversa natura prodotti nel territorio comunale di Olbia e strettamente connessi all’evento alluvionale, quali inerti e terre provenienti dalla demolizione di manufatti e dalla pulizia di strade e canali ai centri di stoccaggio temporanei;

RITENUTO altresì necessario autorizzare i mezzi del gestore del servizio di igiene urbana e delle eventuali ditte subappaltatrici, in deroga agli articoli 193 e 212 del D.Lgs. n. 152/2006, al trasporto dei rifiuti urbani “non specificati altrimenti” classificati dal codice CER 20 03 99, al trasporto dai centri di stoccaggio temporanei, individuati nell’allegata planimetria agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 152/2006 con particolare riferimento all’art. 191 comma 1;

VISTE le leggi vigenti ed in particolare il D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

Lo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle operazioni di ripristino e messa in sicurezza delle abitazioni ed attività commerciali ed artigianali, pulizia delle strade e dei canali, nelle seguenti aree, indicate nelle allegate planimetrie:

- Via Vittorio Veneto fronte la scuola elementare di Istickadeddu, per quanto concerne i rifiuti provenienti dalle operazioni di ripristino e messa in sicurezza degli immobili quali ingombranti, RAE, etc.;
- Loc. Su Lizzu in una zona delimitata destinata alla realizzazione del nuovo cimitero, per quanto concerne lo stoccaggio degli inerti e delle macerie nonché quanto derivante dalla pulizia dei canali;
- Ecocentro comunale per i fanghi derivanti dalla pulizia delle strade.

Che le attività di raccolta dei rifiuti classificati dal Codice CER 20 03 99 vengano espletate sia dal gestore del servizio di igiene urbana e dalle eventuali ditte subappaltatrici, che dai mezzi dell’Esercito, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Ente Foreste della Sardegna, Protezione Civile e delle imprese eventualmente individuate formalmente dal Comune di Olbia, in campo per fronteggiare la situazione emergenziale, autorizzando i mezzi in dotazione ai predetti, in deroga agli articoli 193 e 212 del D. Lgs. n. 152/2006, al trasporto di tutti i rifiuti dal punto di raccolta ai centri di stoccaggio temporanei, individuati nell’allegata planimetria, autorizzando altresì i mezzi del gestore del servizio di igiene urbana e delle eventuali ditte subappaltatrici, al trasporto dei rifiuti urbani “non specificati altrimenti” classificati dal codice CER 20 03 99, dai centri di stoccaggio temporanei, individuati nell’allegata planimetria agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

Che le attività di raccolta degli ulteriori rifiuti di diversa natura dal codice CER 20 03 99 prodotti nel territorio comunale di Olbia e strettamente connessi all'evento alluvionale, quali inerti e terre provenienti dalla demolizione di manufatti e dalla pulizia di strade e canali vengano espletate anche dai mezzi dell'Esercito, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Ente Foreste della Sardegna, Protezione Civile e delle imprese eventualmente individuate formalmente dal Comune di Olbia, in campo per fronteggiare la situazione emergenziale.

Che la presente Ordinanza avrà validità temporaneo fino al 31 dicembre 2015 e sarà prorogabile secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia sopra citata;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia trasmessa ai soggetti sott'elencati:

- Al Dirigente del Settore Tecnico;
- Al Dirigente del Settore Ambiente e Manutenzioni;
- Al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Pubblica e Privata;
- Al Dirigente del comando di Polizia Locale ed al Responsabile del servizio di protezione civile;

e inoltre che venga comunicata in base a quanto disposto dal citato art. 191 del D.Lgs. 152/2006 a:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- Al Ministro della salute
- Al Ministro delle attività produttive
- Al Presidente della Regione
- Alla Provincia di Olbia-Tempio

INOLTRE DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia agli organi di stampa locale, al Ced del Comune di Olbia ed ai Messaggi Comunali per la pubblicazione sull'Albo pretorio online;

A norma dell'art. 3 comma 4 L. 7 agosto 1990 n. 241, si informa che avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 06.12.1971 n. 1034, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al TAR Sardegna, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dallo stesso termine.

Il Sindaco

On. Giovanni Maria Enrico Giovannelli

Atto

firmato

digitalmente